

uniud

CASSE DI ESPANSIONE**LA QUERELLE TRA GIUNTA E WWF
APPRODA IN CONSIGLIO REGIONALE**

SPELIMBERGO - (cr) Cos'ha detto realmente il Wwf alla giunta regionale sulle casse di espansione? E quali sono i rapporti tra l'amministrazione regionale e l'associazione ambientalista? La discussione, venuta alla luce sulle pagine del Gazzettino, è approdata ora sui banchi del Consiglio regionale. Molinaro, esponente dell'opposizione, ha presentato la scorsa settimana un'interrogazione al presidente Illy, in cui si chiedono chiarimenti sulla delicata vicenda.

La questione era emersa alla fine di novembre, quando venne pubblicato il contenuto di un processo verbale della giunta di un paio di anni prima (il numero 837 del 2 aprile 2004, con cui si affidava uno studio alternativo all'Università di Udine), dove si diceva che la Regione aveva chiesto e ottenuto la collaborazione anche del Wwf e di altri soggetti "ai fini di una più ampia condivisione" per individuare possibili siti alternativi alla seconda e terza cassa. Immediata era giunta una nota della segreteria del Wwf, dove si specificava di non aver "mai avallato la scelta di realizzare un'unica cassa di espansione nel sito greto del Tagliamento contemporaneamente alla realizzazione di non meglio specificate opere altrove... la posizione è stata ufficialmente e pubblicamente comunicata alla Regione in più occasioni... per cui ogni dichiarazione o documento discordante da questa è da ritenersi fuorviante e sostanzialmente falsa".

Secondo Molinaro le due posizioni divergono, per cui è necessario «un formale chiarimento dei rapporti tra l'amministrazione regionale e una delle più importanti associazioni ambientaliste, su una delle problematiche ambientali più rilevanti ancora aperta nel territorio regionale». Si chiede pertanto di sapere prima di tutto a che punto sia la questione Tagliamento, anche alla luce dei ricorsi al ministero dell'Ambiente e agli organismi europei e quale sia la posizione ufficiale comunicata dal Wwf alla Regione.